

Il Comitato ha pubblicato nelle ultime settimane sia sul proprio sito che su Facebook diverse e specifiche analisi della “*Convenzione*” che *questo CdA* vorrebbe firmare con i Comuni, al fine di informare i Montecampionesi e metterli “sull’avviso” circa gli **illegittimi** e **pericolosissimi** (per i nostri diritti ed i nostri interessi) contenuti della stessa (per comodità i tre link di collegamento diretto alle ns. pubblicazioni sono i seguenti :) ...

http://www.comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/ANALISI%20DI%20QUESTO%20GRANDE%20IMBROGLIO%20CHE%20E'%20LA%20CONVENZIONE_16.11.15.pdf

http://www.comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/Il%20punto%20M'%20della%20convenzione_23.11.15.pdf

http://www.comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/TERZO%20ASPETTO%20DEL%20GRANDE%20IMBROGLIO_25.11.15.pdf

Abbiamo quindi atteso sino ad ora che il Consorzio informasse direttamente i Montecampionesi attraverso il proprio sito su quanto *questo CdA* si sta preparando a sottoscrivere, e soprattutto che pubblicasse il testo della “*Convenzione*”.

Ma dal momento che NULLA DI NULLA il CdA ha fatto, neppure dopo le numerose richieste in tal senso ricevute dai consorziati, allora la “*Convenzione*” la pubblichiamo qui di seguito noi del Comitato, affinché tutti possano esserne informati, leggendo quanto vi è scritto per poterne valutare i contenuti.

26.11.2015

IL COMITATO PER MONTECAMPIONE

www.comitatomontecampione.it

Bozza di convenzione tra comuni di Artogne, Pian Camuno e consorzio Montecampione

Premesso che:

- La località turistica di Montecampione insiste sul territorio dei Comuni, sviluppata su due livelli (quota 1200 e quota 1800), collegati tra loro da una strada privata a uso pubblico e distanti rispettivamente 10/20 km dai capoluoghi dei Comuni;
- è sorta a partire dagli anni '70 sulla scorta di alcune Convenzioni/Patti stipulati a suo tempo con i Comuni dal lottizzante Spa Montecampione, prima, e Alpiaz Spa, poi, (di seguito "Alpiaz") e in particolare qui si richiamano:
 - Patti speciali di cui all'atto privato del 30 agosto 1971 tra Alpiaz/Comune di Pian Camuno;
 - Convenzione Alpiaz / Comune di Pian Camuno del 31 marzo 1980;
 - Convenzione Alpiaz / Comune di Artogne del 2 maggio 1975;
 - Convenzione Alpiaz /Comune di Artogne del 12 giugno 1979;
 - Convenzione Alpiaz /Comune di Artogne del 1 luglio 1989;
 - Atto Unilaterale Alpiaz del 5 marzo 2001;
- Tali Convenzioni prevedono a carico del lottizzante Alpiaz una serie di obblighi a tempo indeterminato inerenti la realizzazione e la manutenzione delle opere di urbanizzazione, nonché l'erogazione di alcuni servizi a beneficio della località;
- Anche per meglio ottemperare a tali obblighi, con particolare riferimento all'insediamento a quota 1200, nel 1977 il lottizzante Alpiaz ha costituito una associazione obbligatoria denominata Consorzio Alpiaz Montecampione (oggi: Consorzio Montecampione), al cui CDA i Sindaci dei Comuni partecipano quali membri di diritto;
- Tutti i proprietari di immobili siti nel comprensorio di Montecampione, siano essi persone fisiche o giuridiche, sono obbligati a partecipare al Consorzio. L'ingresso nel Consorzio avviene in base al titolo di proprietà in forza di atti notarili di compravendita che devono prevedere la partecipazione all'associazione. Pertanto il vincolo consortile è stato trascritto su tutti gli immobili oggetto della lottizzazione a quota 1200.

Considerato che:

- Alpiaz è fallita in data 24/12/2012;
- Dal 1977 ad oggi il Consorzio ha erogato e continua a erogare servizi essenziali per la migliore fruizione della località, garantendone di fatto la sopravvivenza;
- È interesse delle parti aggiornare allo stato di fatto i propri reciproci impegni e rapporti negoziali già esistenti, qualificandoli con maggior precisione nella presente Convenzione;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti stipulano quanto segue:

1. I Comuni confermano la propria delega al Consorzio, che accetta, per la gestione dei seguenti servizi all'interno del comprensorio di cui alla planimetria (sub 1): *[nota: contenuti dell'art. 4 dello statuto consortile]*
 - a. Manutenzione delle aree a verde e sistematica pulizia dei boschi facenti parte del comprensorio;

- b. Vigilanza diurna e notturna del comprensorio, a tutela delle proprietà, a disciplina e difesa del buon uso delle cose comuni, con l'eventuale utilizzo di sistemi di videosorveglianza;
 - c. Servizio di pulizia delle strade e di tutti gli spazi destinati ad uso comune. Sgombero della neve sui marciapiedi, nelle vie e rampe di accesso ai condomini e nei vialetti condominiali.
 - d. Potabilizzazione e distribuzione dell'acqua dai serbatoi esistenti alle singole utenze dei consorziati;
 - e. Manutenzione ordinaria, limitata al manto d'usura e a piccoli interventi connessi, delle vie interne del comprensorio;
 - f. Gestione e manutenzione del sistema di illuminazione pubblica;
 - g. Sorveglianza e pulizia del sistema di raccolta delle acque fognarie fino al collegamento con il depuratore. Controllo del buon funzionamento del depuratore stesso, comprese le spese di gestione ordinaria;
 - h. Indicazione e sorveglianza del rispetto delle condizioni e dei limiti relativi all'esercizio e all'utilizzazione dei beni e delle cose di uso comune, compresa la relativa manutenzione.
 - i. Gestione dei servizi di collegamento interno con mezzi idonei;
 - j. Gestione e manutenzione ordinaria degli impianti sportivi allocati nei cespiti pubblici o ad uso pubblico di cui alle citate convenzioni o comunque previsti dalle medesime convenzioni, con espressa esclusione di quelli sciistici;
 - k. Promozione di attività sportive, ricreative e culturali;
 - l. Collaborazione con le competenti autorità sanitarie per l'organizzazione dei presidi medici di base (farmacia, guardia medica).
 - m. Quanto riterrà opportuno eseguire e gestire, eventualmente in collaborazione coi Comuni, al fine di soddisfare le richieste e le esigenze dei propri associati per renderne più confortevole ed agevole la residenza nel territorio. In particolare il Consorzio potrà compiere ogni attività che ritenga opportuna e/o necessaria per la corretta esecuzione dei predetti servizi. L'esecuzione di una determinata attività o servizio non compresi tra i precedenti non comporterà assunzione di alcun obbligo da parte del Consorzio in merito alla sua futura esecuzione in quanto l'eventuale ulteriore modifica della ripartizione dei rispettivi compiti è subordinata alla stipula di una nuova convenzione con i Comuni medesimi, come specificamente previsto anche dall'art. 1 dello Statuto del Consorzio.
2. Il Consorzio è autorizzato a gestire tali servizi ed è tenuto a sostenerne il costo, ripartendolo tra i Consorziati secondo le proprie regole statutarie. Il Consorzio viene altresì specificamente autorizzato ad addebitare parte dei costi di gestione dei predetti servizi anche agli immobili che, pur non essendo ricompresi nell'ambito territoriale di competenza del Consorzio, usufruiscono e/o usufruiranno degli stessi. I proprietari di tali immobili corrispettivamente ai servizi erogati dal Consorzio a favore degli stessi saranno tenuti a versare una somma al Consorzio a titolo di "contributo esterno".
3. In virtù e nei limiti della delega, i Comuni si impegnano a non gravare i consorziati di imposte, tributi, tariffe direttamente inerenti i servizi erogati dal Consorzio.
4. I Comuni si impegnano ad acquisire dal fallimento Alpiav la proprietà delle opere di urbanizzazione inerenti il comprensorio, ferma restando la gestione delle stesse secondo le norme stabilite nella presente Convenzione.

5. Con particolare riferimento al servizio idrico integrato, compatibilmente e con le modalità stabilite dalla normativa di settore, i Comuni si impegnano ad acquisire i cespiti e a cederli al soggetto gestore individuato dall'ATO. Fino a quel momento il Consorzio proseguirà con gestione ordinaria, come da presente Convenzione.
6. Con particolare riferimento alla rete viaria, i Comuni si impegnano alla ordinaria e straordinaria manutenzione delle due strade di accesso a Montecampione, via Acquebone (per Artogne) e via Vissone (per Pian Camuno), incluso lo sgombero della neve. Per quanto riguarda lo sgombero della neve delle strade interne e specificatamente le vie Plan di Montecampione, Longarino, Pradosole, Fodestal, San Maurizio, Pineta, Villette, Panoramica (nei soli tratti ricompresi all'interno del comprensorio consortile), i Comuni possono alternativamente farsene direttamente carico oppure delegarne la gestione al Consorzio, concordando un contributo annuale.
7. Con particolare riferimento allo sportello comunale di farmacia esistente, il Comune di Pian Camuno si impegna a garantirne la continuità alle condizioni già in essere; il Consorzio si impegna a reperire e mettere a disposizione un locale idoneo.
8. Con particolare riferimento alle attività ricreative e culturali, il Comune di Artogne si impegna a mettere a disposizione del Consorzio, gratuitamente (salve le spese), i propri locali nel condominio Valgrande.
9. Qualora i Comuni dovessero in futuro autorizzare nuove edificazioni all'interno o nelle adiacenze del comprensorio si faranno carico di imporre ai lottizzanti all'interno del perimetro consortile l'obbligatoria adesione al Consorzio.
10. La presente Convenzione diviene efficace con la sottoscrizione di tutte le Parti, previa approvazione dei rispettivi organi deliberanti, ed avrà durata di cinque anni.
11. La presente Convenzione potrà essere modificata solo per iscritto e con accordo unanime.
12. In caso di controversie il foro competente sarà il Tribunale di Brescia.